

Appello alla Regione affinché faccia valere il suo peso martedì al Ministero «Pansac bruciata da Lori»

La rabbia dei licenziati dello stabilimento di Summaga contro l'imprenditore

Teresa Infanti

Sabato 15 Maggio 2010

«Lori ha bruciato quanto di positivo ha realizzato suo padre:
ha distrutto un'azienda sana che ancora oggi avrebbe margini di crescita».

Nuova assemblea ieri mattina allo stabilimento della **Nuova Pansac di Portogruaro**. **Dopo il corteo di giovedì, i 100 lavoratori messi in mobilità dall'azienda** si sono nuovamente riuniti con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, alcuni parlamentari del Veneto Orientale, **Andrea Martella, Rodolfo Viola e Gianluca Forcolin**, e l'assessore provinciale al Lavoro, **Paolino D'Anna**. Dopo una approfondita analisi dello stato della vertenza da parte delle Rsu e delle segreterie territoriali, i parlamentari e la Provincia hanno condiviso con i lavoratori la necessità di intervenire tempestivamente presso ministero e azienda per il ritiro della procedura di mobilità e la presentazione di un nuovo piano industriale che preveda il mantenimento occupazionale e produttivo. I parlamentari e l'assessore provinciale **hanno garantito l'impegno di intervenire politicamente** per trovare soluzioni che consentano il mantenimento dello stabilimento di Portogruaro.

«Anche la Regione - hanno sottolineato i lavoratori - deve essere fra i protagonisti di questa vertenza. Ci auguriamo un rinnovato impegno da parte della Giunta Regionale».

Dalla rabbia per la drammatica piega che ha preso la vertenza è scaturita la decisione di organizzare alcuni pullman **per martedì**, giorno in cui è fissato l'incontro a Roma al ministero dello Sviluppo Economico, e di proclamare per la stessa giornata un nuovo sciopero di 24 ore. «Il Governo - ha detto il deputato portogruarese del Pd, Martella, **deve bloccare da un lato le devastanti e irresponsabili procedure di licenziamento** messe in atto dalla proprietà e avviare al contempo un'azione seria per il rilancio produttivo e **la salvaguardia dei posti di lavoro**».



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON

FABRIZIO LORI